

Generando – visioni di genere

Quarta edizione, 2025

Raccolta di idee e proposte

Raccogliamo iniziative per dare forma ad una rassegna di eventi di richiamo che stimoli il **dialogo** attorno alla tematica ampia e complessa delle **prospettive di genere**. La manifestazione vuole coinvolgere attivamente associazioni/organizzazioni/enti che operano in questo ambito nella Svizzera italiana. L'obiettivo è portare la popolazione a parlare del genere nella sua concezione più ampia, approfondendo le sue **implicazioni sociali, culturali e umane**. La varietà e l'originalità delle iniziative proposte permetterà di raggiungere un pubblico diversificato.

Quest'anno, la rassegna *Generando – visioni di genere* si svolgerà tra **agosto e novembre 2025**.

Bando di concorso

Persone o enti legati alla Svizzera italiana possono proporre idee di progetto per l'organizzazione di eventi e iniziative con gli obiettivi citati sopra. I progetti sono sostenuti da *Generando – visioni di genere* con un contributo massimo di CHF 2'000. Sono prese in considerazione le seguenti tipologie di progetto:

- Eventi aperti al pubblico (dibattito, cinema, teatro, ...);
- Attività di sensibilizzazione;
- Iniziative di coinvolgimento;
- Attività didattiche (docenti, allievi/e);
- Presentazione di pubblicazioni e studi.

Non sono presi in considerazione progetti che hanno scopo di lucro. È possibile allegare al bando di concorso eventuali documenti per specificare i dettagli del progetto.

Le proposte sono da inoltrare entro il **27 aprile 2025** tramite **formulario online**, sul sito www.generando.ch/partecipare. La valutazione è gestita dal gruppo di coordinamento.

Lunedì 31 marzo 2025 alle ore 17:30 saremo a disposizione online per rispondere a eventuali domande riguardo al bando. Per partecipare:

<https://us06web.zoom.us/j/82302221145?pwd=mWwMFoUXnJV1idorvdFgaP6HjxlrHM.1>

Coordinamento

Il coordinamento delle attività è affidato a Consultati SA (Leda Notari e Marcello Martinoni). Al progetto collaborano inoltre istituzioni attive nella Svizzera italiana: il Servizio per le pari opportunità del Cantone Ticino (Rachele Santoro) e la Fondazione diritti umani (Gabriela Giuria Tasville).